

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del reg. Data 11/05/2021	OGGETTO: Adeguamento compenso al collegio dei Revisori in carica
---	---

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **undici**, del mese di **Maggio**, alle ore **17:30** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia		X
CARPITA	Andrea		X	STERRANTINO	Giuseppe		X
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 11

In carica n. 16

Assenti n. 5

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Alle ore 21:27, esce dall'aula il Consigliere Giardina.

Interviene l'Assessore Corvaia, il quale illustra, in fatto ed in diritto, la proposta di deliberazione in argomento. A suo parere, il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Taormina, si assume delle responsabilità importanti, paragonabili ad un comune di fascia superiore.

Prende la parola il Consigliere Brocato, il quale da lettura del verbale della commissione consiliare competente in materia.

Interviene il Consigliere D'Aveni, il quale sottolinea che l'aumento del compenso dei revisori dei conti, in un momento di difficoltà come quello attuale, per i cittadini e per le attività economiche, è inopportuno. Contesta una parte del dispositivo, significando che la qualità del lavoro non può essere legata all'ammontare degli emolumenti riconosciuti ai professionisti. E' del parere che il dispositivo vada emendato.

Prende la parola il Consigliere Cilona, il quale dichiara di non comprendere le ragioni dell'aumento, condividendo le motivazioni esternate dal Consigliere D'Aveni. Ricorda che il collegio precedente, ha effettuato il proprio lavoro, percependo il minimo. Dichiara di non condividere la proposta.

Interviene l'Assessore Corvaia, il quale sottolinea che il compenso previsto rientra nell'ambito delle tariffe previste dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia. Ribadisce quanto riferito in precedenza, con riferimento alle motivazioni in fatto ed in diritto a supporto della proposta di deliberazione. Da lettura di una circolare dell'ordine dei commercialisti. Ribadisce di aver applicato la legge.

Si passa alle dichiarazioni di voto.

Interviene il Consigliere D'Aveni, il quale dichiara di votare contro, per le motivazioni sopra esposte. A suo parere, non è un atto obbligatorio, proposto in un momento sbagliato. Ribadisce il proprio voto contrario, in quanto, a suo parere, sta passando un messaggio sbagliato.

Prende la parola il Consigliere Brocato, il quale reputa che non sia di buon gusto discutere nei termini di cui sopra. Condivide le parole dell'Assessore Corvaia e dichiara di votare a favore.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente mette ai voti la proposta di deliberazione di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegata proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi che precedono;

Con voti favorevoli n. 8 (Benigni, Russotti, Faraci, Sterrantino, Carpita, Brocato, Gaberscek, Caltabiano), Contrari n. 4 (Passalaqua, D'Aveni, Cilona, Raneri), espressi dai consiglieri presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Deliberazione: Consiglio Comunale
Area Competente: Area Economico Finanziaria
Responsabile del Procedimento: Rag. Giovanni Cacopardo
Proponente: Assessore al bilancio Sig. Corvaia Nunzio

OGGETTO: Adeguamento compenso al collegio dei revisori in carica.

Rilevato che:

- l'art. 241, al comma 7, del D.Lgs n°267/2000, dispone che l'Ente Locale stabilisce il compenso spettante ai Revisori con la stessa delibera di nomina;
- il compenso, ai sensi del suddetto articolo, è fissato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro del Bilancio e della programmazione Economica;
- alla luce dei nuovi limiti massimi e dei nuovi parametri recati dal decreto interministeriale del 21 dicembre 2018, emesso di concerto tra il Ministro dell'Interno e quello dell'Economia e della Finanza, ferma la previsione di cui al comma 7 dell'art.241 del TUEL, è facoltà degli enti locali procedere, ai sensi degli artt. 234 e 241 del TUEL, ad un rinnovato giudizio circa l'adeguatezza dei compensi liquidati anteriormente al predetto decreto alla stregua dei limiti fissati dal D.M. 20 maggio 2015 e, se del caso, provvedere ad una rideterminazione degli stessi ai fine di ricondurli nei limiti di congruità e di adeguatezza, previa attenta verifica della compatibilità finanziaria e sostenibilità dei nuovi oneri;
- il Ministro dell'Interno, attraverso l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, divulga un atto di orientamento, individuando come soglia minima di compenso quella massima prevista nella fascia immediatamente inferiore;
- la misura del compenso deve rispondere a criteri di adeguatezza, sufficienza, congruità e rispetto del decoro della professione, come peraltro confermato dall'art.2233 del Codice Civile, che dispone appunto che nei rapporti d'opera intellettuale, in ogni caso, la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro professionale;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, di cui Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018, emesso di concerto tra il Ministro dell'Interno e quello dell'Economia e della Finanza;
- c) da una maggiorazione sino ad un massimo del 10% per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite desumibile dall'ultimo bilancio approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, di cui Decreto interministeriale del 21 dicembre 2018, emesso di concerto tra il Ministro dell'Interno e quello dell'Economia e della Finanza;

Atteso che:

- Il Comune di Taormina con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 10.09.2020 nominava i componenti del collegio dei revisori per il triennio 2020 - 2023;
- con il predetto atto veniva stabilito un compenso annuo di € 10.150,00 oltre oneri (IVA e contributi previdenziali) corrispondente al limite massimo previsto per la fascia demografica immediatamente inferiore, di cui alla tabella A) del citato Decreto;
- è stata riconosciuta ai Revisori nominati una maggiorazione del 5 %, ai sensi dell'art. 1 lettera a) del D.M. 21.12.2018, in quanto la spesa corrente annua pro-capite (desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato) è superiore alla media nazionale per fascia demografica come da tabella b) del sopracitato decreto;

- è stata, altresì, riconosciuta una ulteriore maggiorazione del 5 % prevista dall'art. 1 lettera b) del D.M. 21.12.2018, in quanto la spesa per investimenti annuale pro-capite (desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato) è superiore alla media nazionale per fascia demografica come da tabella c) del sopracitato decreto

Preso atto che la complessità della situazione finanziaria in cui versa il Comune di Taormina, richiede notevole impegno, assunzione di maggiori responsabilità, nonché un maggiore coinvolgimento da parte dell'Organo di Revisione, quale organo esterno di controllo;

Atteso che l'Organo di revisione in carica è tenuto ad esercitare il proprio controllo esterno anche nei confronti della partecipata, in atto in corso di liquidazione, con aggravio di responsabilità;

Accertato che il Collegio dei Revisori dei Conti in questo Comune è interessato dagli adempimenti connessi all'approvazione dei Bilanci Consolidati relativi alle società partecipate, oltre che a monitorare e a partecipare a tutte le varie fasi connesse al piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Preso atto che è facoltà dell'Ente, nell'ambito della propria discrezionalità, procedere ad un rinnovato giudizio circa l'adeguatezza, previa attenta verifica della compatibilità finanziaria e della sostenibilità dei nuovi oneri, principio ribadito dalla Corte dei Conti, sezionale regionale Piemonte nella Delibera n.32 del 10 aprile 2020, confermando l'orientamento espresso dalla Sezione delle Autonomie Locali nella Delibera n.14/2019;

Ritenuto opportuno rideterminare per la fascia demografica di appartenenza di questo Comune il compenso annuo del Collegio dei Revisori sulla base del D.M. 21.12.2018 e precisamente:

- Tabella A punto g) "classi demografiche" comuni da 5000 a 9.999 abitanti il limite massimo del compenso base annuo lordo €. 10.150,00;
- Tabella A punto g) "classi demografiche" comuni da 10.000 a 19.999 abitanti compenso annuo base €. 12.890,00;
- Tabella B punto g) "Spesa corrente annuale pro-capite" maggiorazione pari al 10 %";
- Tabella C punto g) "Spesa per investimento pro-capite" maggiorazione pari al 10 %".

Visti:

- il D.M. del 21.12.2018;
- il D.Lgs n°267/2000;
- il D.Lgs n°118/2011.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Di adeguare per le motivazioni di cui in premessa, qui integralmente richiamate, l'ammontare del compenso annuo base da riconoscere all'Organo di Revisione, a tutela della qualità ed affidabilità delle attività di supervisione, indirizzo e verifica richieste, in misura pari ad € 12.890,00 oltre oneri (IVA e contributi previdenziali), coerentemente con i nuovi importi massimi stabiliti con il Decreto interministeriale del 21.12.2018;

2) Di dare atto che:

- a. Il compenso annuo che si intende corrispondere al Collegio dei Revisori dei Conti è quello della Tabella A punto g) del decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2018 relativo alla classe demografica di questo comune prevista in Euro 12.890,00;

- b. L'importo come sopra stabilito viene maggiorato del 10 % in attivazione di quanto previsto all'art. 1 lettera a) del D.M. 21.12.2018, in quanto la spesa corrente annua pro-capite (desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato) è superiore alla media nazionale per fascia demografica come da tabella b) del citato decreto;
- c. L'importo come sopra stabilito viene maggiorato del 10 % in attivazione di quanto previsto all'art. 1 lettera b) del D.M. 21.12.2018, in quanto la spesa per gli investimenti annuale pro-capite (desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato) è superiore alla media nazionale per fascia demografica come da tabella c) del citato decreto;
- d. Al Presidente del Collegio dei Revisori è riconosciuta una maggiorazione del compenso pari al 50% del compenso base di cui alla tabella A punto g), ai sensi dell'art. 241 comma 4 del D.Lgs n°267/2000;

3) Di fissare il compenso annuo lordo spettante ai due membri del collegio dei revisori dei conti in € 15.468,00 oltre contributi previdenziali, se dovuti ed IVA;

4) Di fissare, altresì, il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio dei revisori dei conti in €. 23.202,00 oltre contributi previdenziali, se dovuti ed IVA;

5) Di stabilire che l'adeguamento dei predetti compensi dovranno decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;

6) Di prevedere, altresì, per i componenti del Collegio dei Revisori che risiedono fuori dal Comune di Taormina il rimborso delle spese di viaggio e di vitto, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente, per lo svolgimento delle proprie funzioni che in ogni caso, non può essere, ai sensi del comma 6bis dell'art. 241 del D. Lgs. 267/2000, superiore al 50% del compenso annuo attribuito agli stessi al netto degli oneri fiscali e contributivi;

7) Di determinare le spese di viaggio in misura pari:

- ✓ al costo del biglietto di prima classe in caso di trasporto ferroviario;
- ✓ in ragione di un quinto del costo di un litro di carburante per ogni chilometro percorso, in caso di utilizzo del mezzo proprio, oltre al pedaggio autostradale;

8) Di determinare, altresì, le spese di vitto e di alloggio in misura pari a quelle spettanti agli Assessori dell'Ente locale;

9) Di demandare al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, gli adempimenti gestionali;

10) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento

Rag. Giovanni Cacopardo



L'Assessore al Bilancio

(Sig. Corvaia Nunzio)



PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO

Adeguamento compenso al collegio dei revisori

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li 22-04-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA


Dott.ssa Angela LA TORRE

=====

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate

Taormina li 22-04-2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA


Dott.ssa Angela LA TORRE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

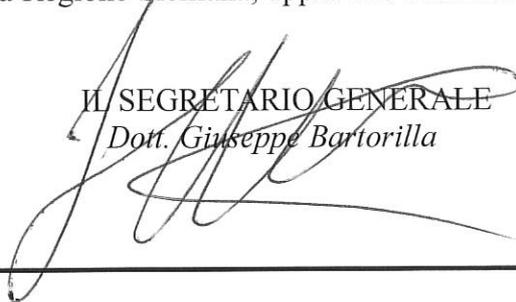
IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE